Atti consiliari XII LEGISLATURA



ORDINE DEL GIORNO DI ISTRUZIONE ALLA GIUNTA REGIONALE N. 194 del 27 novembre 2024

PRESENTATO DAI CONSIGLIERI

TIDEI e NOBILI

IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 170 DEL 30 LUGLIO 2024

INTERVENTI REGIONALI PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DELLE
CASSETTE IN POLISTIROLO UTILIZZATE NEL SETTORE ITTICO CON
CONTENITORI RICICLABILI E RIUTILIZZABILI



Consiglio regionale del Lazio ORDINE DEL GIORNO EX ART. 69 REG. LAV. CONS. REG. N. 194 del 27 novembre 2024



Al Presidente del Consiglio Antonio Aurigemma Sede

Ordine del Giorno

Collegato alla proposta di legge regionale 170 concernente "Misure per la semplificazione, modifiche a leggi regionali varie e disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti con Governo"

Oggetto: interventi regionali per incentivare la sostituzione delle cassette in polistirolo utilizzate nel settore ittico con contenitori riciclabili e riutilizzabili

Premesso che:

- la plastica, unitamente alla carta e alla gomma, è il materiale di produzione umana più diffuso al mondo e nonostante il suo elevato impatto ambientale, il suo impiego è in costante crescita;
- solo una piccola percentuale di plastica viene riciclata al termine del suo ciclo di vita: la maggior parte dei volumi finisce in discarica o, peggio ancora, nei corsi d'acqua e nel mare dove entra nella catena alimentare e costituisce una pericolosa minaccia per la vita, il clima e la biodiversità;
- la plastica che produciamo sta inquinando il nostro futuro, rimanendo in eredità a generazioni e generazioni di nostri nipoti se si pensa che a seconda del suo tipo, i tempi circa la sua decomposizione variano da 100 a 1000 anni;









- la Regione, nella precedente legislatura, ha dato vita ad una strategia anti plastica denominata Lazio plastic free promuovendone una campagna ai sensi della deliberazione di Giunta n. 335/2019, attraverso la quale è stato definito l'impegno dell'amministrazione regionale sulla sensibilizzazione alle buone pratiche nella raccolta differenziata degli imballaggi di plastica, ivi comprese misure, progetti ed azioni specifiche;

Considerato che:

- è necessario continuare a prevedere interventi elaborando misure atte a conseguire risultati sempre più importati nei vari settori che riguardano l'ambiente;
- una di queste potrebbe di certo interessare il settore ittico dove, per la commercializzazione del pescato, vengono usate cassette di polistirolo (EPS) di facile sfarinamento e con un alto livello di inquinamento per i mari e pericolosi per la fauna marina e costiera che li ingerisce;
- una sola cassetta che si sfalda e finisce in mare, può produrre oltre un milione di microplastiche che entrano successivamente nella catena alimentare causando altresì danni ai consumatori;

Tenuto conto che:

- Il Programma Nazionale relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8023 final del 3 novembre 2022, prevede, nell'ambito della Priorità 3 di "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" e nel relativo Obiettivo Specifico 3.1 di "Contribuire a consentire









Gruppo Consiliare Italia Viva – Il Centro -Renew Europe

un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura";

- La Regione, con la legge regionale 24 febbraio 2022, n. 2 (Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue economy) ha disposto espressamente "la riduzione di sostanze inquinanti, investendo in progetti innovativi diretti alla trasformazione dei rifiuti, al loro riutilizzo e alla loro reintegrazione nel ciclo produttivo, ai fini della salvaguardia e della valorizzazione della biodiversità dell'ecosistema marino, dei fiumi, dei laghi e delle coste..." (Art. 1, comma 2, lettera e));
- i comuni che concorrono a costituire la costa laziale e nei quali viene esercitata l'attività ittica vanno da Montalto di Casto nel litorale Nord fino a Minturno nel litorale Sud, ai quali si aggiungono le isole ponziane con l'inclusione dei comuni di Ponza e Ventotene così da dar vita un'estensione lineare della costa di circa 361 Km per una superficie complessiva di 1.713.05 Kmq;
- attraverso il Decreto legislativo dell'8 novembre 2021, n. 196, l'Italia ha dato attuazione alla Direttiva (UE) 2019/904 conosciuta come Direttiva SUP (Single use plastic) che ricomprende una vasta gamma di prodotti che spesso finiscono per inquinare l'ambiente marino e le spiagge;
- oltre l'80% dei rifiuti marini rinvenuti sulle spiagge europee sono costituti da plastica di cui il 50 % di plastica monouso e il 27% riguardanti attrezzature collegate alle attività di pesca;

Valutato che:

- per perseguire la sostenibilità e la protezione dell'ecosistema marino è necessario eliminare gli imballi non riciclabili come nel caso delle cassette di









polistirolo utilizzate per contenere il pescato le quali sono facilmente sgretolabili oltre ad essere leggere e volatili così da finire molto spesso sulle spiagge;

- esistono alternative al polistirolo che permetterebbero di dare vita a contenitori con materie plastiche di seconda vita ovvero già riciclate le quali sono riutilizzabili (a differenza di quelle di polistirolo che una volta contaminate con il pesce andrebbero opportunamente smaltite invece spesso riutilizzate finchè non si rompono) con conseguente riduzione dei volumi e dei costi d smaltimento;
- è compito del decisore politico sostenere in modo concreto tutte le iniziative finalizzate a scoraggiare l'utilizzo del polistirolo e la sua disseminazione nell'ambiente;

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

Il Presidente della Regione e la Giunta regionale

ad attivarsi per incentivare, mediante Avviso pubblico da destinare alle imprese di pesca e commercializzazione ittica della Regione, la sostituzione delle cassette in polistirolo con quelle in materiali riciclati e riutilizzabili contribuendo così ai costi di sostituzione degli imballi in EPS.

Majietta Tidei

Luciano Nobili



